

Sky. LIBERI DI ... VISITARLA

Siamo ormai ad aprile e, per tutti noi studenti del master *Media Relation*, le lezioni stanno quasi per concludersi; non mancano però le preziose occasioni di uscire dall'aula e conoscere da vicino l'affascinante mondo dei Media.

Venerdì 9 aprile 2011, abbiamo avuto la fortuna di trascorrere l'intera mattinata negli splendidi uffici di vetro di Sky, nella sede di Rogoredo, a Milano.

Ad accoglierci e a farci da guida, il nostro docente Dott. Gianni di Giovanni, Responsabile Comunicazione Esterna Eni, e Nicola Lombardo, Direttore di SkyTgSport di SkyTv.

Prima della visita entrambi hanno colto l'occasione per ribadire l'importanza, specie per noi futuri addetti stampa, di una visita diretta nelle redazioni giornalistiche perché ci consente di capire la loro organizzazione, i loro orari e le loro procedure.

I giornalisti saranno i nostri futuri interlocutori: è fondamentale conoscere il loro mondo per potersi relazionare con loro nel modo migliore.

Umberto Miele, impiegato tecnico di Sky, ci ha guidati poi fin dentro al cuore degli studi televisivi, il *Master controller room*.

Si tratta di una struttura tecnica comune a molte emittenti televisive. La centrale che gestisce tutti i segnali in transito e provvede al loro corretto instradamento. Tutti i segnali entranti vengono ricevuti dalla centrale video, che a sua volta è in grado di instradarli verso studi, salette di montaggio e reparto di emissione, e in



generale ovunque ce ne sia bisogno. Se necessario, i segnali possono essere convertiti nel formato e nel rapporto d'aspetto. Questa struttura gestisce anche gli eventuali segnali audio di coordinamento e ritorno, che vengono di solito trasportati da linee telefoniche tradizionali (tramite un ibrido telefonico) o ISDN.

Le sale sono composte da una serie di monitor, ricevitori per satelliti e ponti radio, ricevitori per fibre ottiche, ibridi telefonici e apparecchiature di controllo e sono di solito presidiate da uno o due operatori 24 ore al giorno. Questi sono responsabili del costante monitoraggio della qualità dei segnali, del rispetto delle norme governative sulla radioemittenza e della diagnostica di eventuali malfunzionamenti, che solitamente vengono segnalati automaticamente da un sistema allarmistico.

La visita è proseguita poi nelle varie sale di Sky, che come è noto, offre tra i vari canali quelli dedicati allo sport, al cinema, al canale discovery e al digitale terrestre.

Tra tutti gli sport, il calcio è quello più seguito: vi è una sala interamente dedicata a questo, monitorata specie durante la domenica.

La sala *cinema* è gestita da due operatori che si occupano ognuno di sei canali contemporaneamente e visualizzano le anteprime dei films (professione, aggiungerei per molti aspetti invidiabile).

Vi sono inoltre le sale dedicate ai *canali discovery* e *Primafila*: quest'ultima permette di acquistare, 24 ore su 24, le più grandi anteprime cinematografiche, gli eventi sportivi più esclusivi e il genere *adult* e tutto il meglio dell'intrattenimento, grazie ad un servizio comodo e veloce.

L'innovazione di Sky è dovuta al fatto che sia stata tra le prime tv ad utilizzare la tecnologia *Tapeless*, per cui la registrazione dei segnali avviene in parte o tutta senza nastro: le sorgenti video e audio vengono montati su sistemi digitali il che comporta tra i vari vantaggi un immediato accesso diretto ad un preciso codice di tempo, nessuna usura meccanica e un più facile e veloce montaggio.

Di qui ci siamo poi trasferiti nella sala *Toc* (Technology Operation Center), propriamente la sala in cui si utilizzano le tecnologie Sky per metterle a disposizione dei clienti, offrendo loro applicazioni interattive e altri servizi. Essa gestisce anche il *Videoworld*, un monitor che tiene sotto continua sorveglianza tutti i canali del mondo, ricevendo i segnali tramite l'*ASi* (Asynchronous Serial Interface, l'interfaccia comunemente impiegata e standardizzata dal DVB per segnali televisivi digitali compressi), la Fibra ottica e l'*IPTV* (Internet Protocol Television), ossia il sistema di teleradiodiffusione dedicato alla trasmissione di contenuti audiovisivi su un'infrastruttura di rete basata sulla suite di protocolli Internet, conosciuta anche come TCP/IP.

Probabilmente la parte della visita un pò meno tecnica, e probabilmente più vicina al nostro mondo è stata quella nelle redazioni di *SkySport24* dove abbiamo assistito ad una giornata tipo di giornalisti professionisti, in parte dedicati alla stesura di articoli per il Tg e in parte alla realizzazione dei servizi, ma in perfetta sintonia tra di loro. Alcuni di questi, quando non impegnati nella realizzazione di articoli e servizi, si occupano anche del montaggio, dimostrando una grande versatilità professionale.

L'intera visita è stata interessante ed utile per capire il reale funzionamento del sistema dei media nel suo complesso, ma personalmente trovo che il momento più emozionante sia stato il *countdown* prima della diretta del Tg delle 12:00: in quei pochi secondi vivi realmente l'ansia prima della messa in onda.



Vincenza Frontuto
A.A. 2010/2011